



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 146 del 07/12/2018

Settore: SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

OGGETTO: " REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (C.O.S.A.P.): VARIAZIONI. "

Visto il D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 63 il quale prevede per i Comuni, la possibilità di escludere l'applicazione sul proprio territorio della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al cap. II del D.Lgs. 507/1993, e l'adozione in sua sostituzione di un canone di concessione;

Vista la propria deliberazione del 20 Dicembre 2000, n. 121, avente per oggetto l'istituzione e l'approvazione del Regolamento per la gestione del Canone di Concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP – e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;

Tenuto conto dell'art. 13 comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 “...15. *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997....”*;

DATO ATTO che l'occupazione giornaliera nei posteggi del mercato, di fiere, di fuori mercato è attualmente soggetta al pagamento di un importo denominato "diritto fisso", istituito e disciplinato nel Regolamento del Commercio su area pubblica e nel Regolamento del mercato agricolo di filiera corta, stabilito in modo da determinare un onere a carico degli spuntisti comprensivo dell'importo della TOSAP e delle altre voci di costo relative a servizi di pulizia delle aree e illuminazione;

DATO ATTO che la natura del Canone di occupazione di suolo pubblico (COSAP) che ha sostituito la TOSAP, consente di determinare un importo a titolo di canone per la occupazione giornaliera tale da includere in una unica tariffa le sopracitate voci di spesa;

RITENUTO OPPORTUNO ai fini della trasparenza e della chiarezza delle tariffe nell'interesse delle imprese convogliare in un unico regolamento anche gli oneri per la partecipazione giornaliera alla spunta nei mercati, rimandando come per le altre tariffe COSAP alla competenza della Giunta le deliberazioni di modifiche degli importi delle stesse;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto per quanto sopradescritto:

- modificare l'art. 16 "Commercio ed altre attività economiche svolte su aree pubbliche" stabilendo che l'onere per l'occupazione occasione nei mercati e fiere è denominato "COSAP giornaliera" e non più "diritto fisso"
- aggiungere la tabella 1.A, come di seguito riportata, all'allegato 1 del presente regolamento, in cui riportare l'elenco delle tariffe di cosap giornaliera, e in cui, sempre per finalità di trasparenza, si chiarisce anche la tipologia di tariffa applicata alle occupazioni con posteggi fuori mercati, chioschi e altre occupazioni permanenti annesse ad attività commerciali;

DESCRIZIONE	TARIFFA BASE (potrà essere variata con delibera di giunta)
COSAP giornaliera per l'occupazione di un posteggio alla spunta nel mercato del sabato; si applica anche per fiere, manifestazioni e edizioni straordinarie del mercato del sabato, se non programmate nell'esercizio precedente, eventuali mercati sperimentali giornalieri	33,00€ giornata intera; 22,00 € mezza giornata;
COSAP giornaliera per l'occupazione di un posteggio alla spunta nella Fiera Antiquaria e per sue eventuali edizioni straordinarie, se non programmate nell'esercizio precedente	15,00€
COSAP giornaliera per l'occupazione di un posteggio alla spunta nella Fiera dei fiori e per sue eventuali edizioni straordinarie, se non programmate nell'esercizio precedente	60,00€
COSAP giornaliera per l'occupazione di un posteggio in mercati rionali, in mercati agricoli di filiera corta, per eventuali edizioni straordinarie, se non programmate nell'esercizio precedente, eventuali mercati sperimentali della durata pari a metà giornata	11,00€
Posteggi fuori mercato e per le occupazioni generiche riferite ad attività commerciali antistanti i locali di vendita per occupazione pari o superiori all'anno solare (escluso i Dehors): si applica la tariffa di cosap annuale/permanente	Rif. Cosap permanente

Ritenuto opportuno, al fine di agevolare lo svolgimento di manifestazioni ed eventi patrocinati o comunque ritenute di interesse pubblico con deliberazione di Giunta ampliare le casistiche di esenzione dal pagamento del Canone (art. 24 co. 1 lett. e):

- alle aree occupate dalle attrezzature per il periodo necessario al montaggio e smontaggio, precedenti e successive al periodo di svolgimento delle manifestazioni;
- alle aree occupate da tavoli e sedie destinate alla somministrazione di alimenti e bevande, ai piazzali non attrezzati destinati al pubblico, in quanto connotate alla natura dell'evento.

RITENUTO opportuno inoltre precisare che non sono commerciali le aree in cui è previsto lo svolgimento di attività di cessione di beni prodotti e somministrazione di alimenti contro contributo svolta direttamente dagli organizzatori e destinata alla raccolta fondi per autofinanziamento senza finalità di lucro imprenditoriale;

RITENUTO INOLTRE opportuno, al fine di agevolare iniziative a cura degli imprenditori ampliare la superficie di esenzione nei casi di eventi o iniziative non commerciali legate a particolari ricorrenze, passando da mq 30 a mq 100 (art. 24 co. 1 lett. u):

RITENUTO per quanto descritto in precedenza di integrare l'art. 24 comma 1- lettera e) aggiungendo la seguente frase evidenziata in grassetto:

*e) Le occupazioni realizzate per iniziative patrocinati dal Comune, e per le manifestazioni politiche, culturali sportive o di interesse pubblico, individuate con provvedimento dell'Amministrazione Comunale, anche congiuntamente a terzi, fatta eccezione per le aree su cui si svolge attività commerciale; **non si considera commerciale: l'area occupata dalle attrezzature per il periodo necessario al montaggio e smontaggio; l'attività di cessione di beni e somministrazione di alimenti contro contributo svolta direttamente dagli organizzatori e destinata alla raccolta fondi per autofinanziamento; l'area occupata da tavoli, sedie, i piazzali non attrezzati destinati al pubblico, in quanto connotate alla natura dell'evento.***

RITENUTO per quanto descritto in precedenza di modificare l'art. 24 comma 1- lettera u) consentendo l'esenzione su una superficie di 100 mq anziché di 30 mq, come segue:

*u) le occupazioni realizzate da attività economiche in area antistante la propria sede operativa, per un superficie non superiore a ~~30,00~~ **100 mq**, in occasione di ricorrenze, rinnovo locali, nuova apertura o altre fattispecie assimilabili, per attività di mostra, intrattenimento e pubblico spettacolo, fatta eccezione per le porzioni di area adibite ad attività di vendita, per un massimo di due giorni all'anno e a condizione che l'occupazione sia autorizzabile;*

RITENUTO INOLTRE NECESSARIO precisare, nell'articolo 25 ai punti 1) e 6), alcune definizioni per i casi di esenzione al fine di agevolare l'applicazione della tariffa, aggiungendo le frasi riportate in grassetto come segue:

*1) Per le occupazioni **di natura commerciale realizzate nell'ambito di manifestazioni** per finalità politiche, istituzionali o ritenute di particolare interesse pubblico, definite come tali di volta in volta con provvedimento dell'Amministrazione Comunale;*

*6) Per le occupazioni realizzate da imprenditori **commerciali e agricoli** titolari di posteggio nei mercati, **nelle fiere e nelle manifestazioni commerciali straordinarie** su area pubblica;*

Ritenuta importante la presenza di allestimenti con tavoli e sedie all'aperto a servizio di esercizi alimentari (cd. Dehors) che vivacizzano i luoghi pubblici e rappresentano occasioni di socializzazione per i cittadini oltre che un vantaggio per le imprese;

RITENUTO a tal fine opportuno prevedere delle riduzioni della tariffa per le occupazioni COSAP per i dehor abbattendo del 50% il coefficiente di calcolo stabilito per le tariffe C 1- C2- D1 – D2 - tabella 1 dell'allegato A al presente regolamento, nel seguente modo:

Codice tariffa	Descrizione del tipo di occupazione	Coefficient e attuale	Coefficiente dopo l'abbattimento
C	Occupazioni con dehors per gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande:		
C1	Occupazioni dalle 00,00 alle 24,00	0,113	0,0565
C2	Occupazioni dalle 07.00 alle 20,00	0,086	0,043
D	Occupazioni con dehors per gli esercizi di commercio e/o artigianato alimentare:		
D1	Occupazioni dalle 00,00 alle 24,00	0,18	0,09
D2	Occupazioni dalle 07.00 alle 20,00	0,14	0,07

Preso atto altresì delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera o, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegato parte integrante della presente deliberazione;

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nella premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate, di approvare le variazioni sopradescritte e di conseguenza di variare i seguenti articoli del Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (le parti da eliminare sono barrate; le parti che verranno aggiunte sono in grassetto):

Art. 16 – Commercio ed altre attività economiche svolte su aree pubbliche

Comma 4 -L'occupazione occasionale effettuata da operatore commerciale su area pubblica in occasione di sostituzione del concessionario assente è tenuto al pagamento ~~del diritto fisso~~ di una somma a titolo di COSAP giornaliera per la giornata di utilizzo del posteggio il cui importo è stabilito nella tabella 1.A) allegata al presente regolamento e i cui importi possono essere modificati con apposita delibera di giunta.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Art. 24 – Esenzioni – comma 1

*lettera e) Le occupazioni realizzate per iniziative patrocinate dal Comune, e per le manifestazioni politiche, culturali sportive o di interesse pubblico, individuate con provvedimento dell'Amministrazione Comunale, anche congiuntamente a terzi, fatta eccezione per le aree su cui si svolge attività commerciale; **non si considera commerciale: l'area occupata dalle attrezzature per il periodo necessario al montaggio e smontaggio; l'attività di cessione di beni e somministrazione di alimenti contro contributo svolta direttamente dagli organizzatori e destinata alla raccolta fondi per autofinanziamento; l'area occupata da tavoli, sedie, i piazzali non attrezzati destinati al pubblico, in quanto connotate alla natura dell'evento.***

*lettera u) Le occupazioni realizzate da attività economiche in area antistante la propria sede operativa, per un superficie non superiore a ~~30,00~~ **100 mq**, in occasione di ricorrenze, rinnovo locali, nuova apertura o altre fattispecie assimilabili, per attività di mostra, intrattenimento e pubblico spettacolo, fatta eccezione per le porzioni di area adibite ad attività di vendita, per un massimo di due giorni all'anno e a condizione che l'occupazione sia autorizzabile;*

Articolo 25 – Riduzioni, comma 1 e 6:

*1. Per le occupazioni **di natura commerciale realizzate nell'ambito di manifestazioni** per finalità politiche, istituzionali o ritenute di particolare interesse pubblico, definite come tali di volta in volta con provvedimento dell'Amministrazione Comunale;*

(.....)

*6. Per le occupazioni realizzate da imprenditori **commerciali e agricoli** titolari di posteggio nei mercati, **nelle fiere e nelle manifestazioni commerciali straordinarie** su area pubblica;*

2. Di variare la tabella 1 dell'allegato A specificando meglio la descrizione del coefficiente abbattendo i coefficienti C1-C2-D1-D2 del 50% per quanto attiene alle tariffe relative ai dehors nel modo che seguente:

Codice tariffa	Descrizione del tipo di occupazione	Coefficiente attuale	Coefficiente dopo l'abbattimento
A	Mercato settimanale del sabato, applicabile a ogni eventuale edizione straordinaria programmata , per posteggi di commercianti e agricoltori; fiere giornaliere, concessioni temporanee di posteggio per il commercio su area pubblica	0,175	
C	Occupazioni con dehors per gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande:		
C1	Occupazioni dalle 00,00 alle 24,00	0,113	0,0565
C2	Occupazioni dalle 07.00 alle 20,00	0,086	0,043
D	Occupazioni con dehors per gli esercizi di commercio e/o artigianato alimentare:		
D1	Occupazioni dalle 00,00 alle 24,00	0,18	0,09
D2	Occupazioni dalle 07.00 alle 20,00	0,14	0,07

3. Di aggiungere all'allegato A la seguente tabella 1.A) :

TABELLA

DESCRIZIONE	TARIFFA BASE (potrà essere variata con delibera di giunta)
COSAP giornaliera per l'occupazione di un posteggio alla spunta nel mercato del sabato; si applica anche per fiere, manifestazioni e edizioni straordinarie del mercato del sabato, se non programmate nell'esercizio precedente, eventuali mercati sperimentali giornalieri	33,00€ per giornata intera; 22,00 € per mezza giornata;
COSAP giornaliera per l'occupazione di un posteggio alla spunta nella Fiera Antiquaria e per sue eventuali edizioni straordinarie, se non programmate nell'esercizio precedente	15,00€
COSAP giornaliera per l'occupazione di un posteggio alla spunta nella Fiera dei fiori e per sue eventuali edizioni straordinarie, se non programmate nell'esercizio precedente	60,00€
COSAP giornaliera per l'occupazione di un posteggio in mercati rionali, in mercati agricoli di filiera corta, per eventuali edizioni straordinarie, se	11,00€

non programmate nell'esercizio precedente, eventuali mercati sperimentali della durata pari a metà giornata	
Posteggi fuori mercato e per le occupazioni generiche riferite ad attività commerciali antistanti i locali di vendita per occupazione pari o superiori all'anno solare (escluso i Dehors): si applica la tariffa di cosap annuale/permanente	Rif. Cosap permanente

4. Di approvare il testo del Regolamento integrato con le modifiche di cui sopra (all. 1 alla presente delibera)
5. Di sostituire, nel Regolamento del commercio su area pubblica e nel Regolamento di filiera corta, il termine "diritto fisso" con "Cosap giornaliera", dando mandato agli uffici di provvedere alle necessarie correzioni.